

MOSTRE D'ARTE

Sala Carletti

Sede A.V.A. - Via XX Settembre, 7 - Alassio

IL SEGNO NEL TEMPO

Mostra antologica di Alfio Sciuto

*Opere di pittura e disegno
dagli anni '90 ad oggi*

19-31 MARZO 2016

RIVISTA MENSILE

"L'ALASSINO"

19 febbraio

Nella Sala Carletti Alfio Sciuto

La sua formazione artistica segue un percorso assai poco canonico rivelandosi attraverso la post-adolescenza anche compiendo scelte di studi non sempre omogenee tra loro.

Al "Liceo Artistico Statale I°" di Milano che trova finalmente il suo habitat naturale. È a Milano che si forma pienamente quella sensibilità e attenzione artistica che tanto andava cercando.

Già in quegli anni emerge la sensibilità verso i temi del sacro (ASCETA) nonché verso quelli sociali (L'ULTIMA SCENA DEL RE).

Seguirà all'intervallo, dovuto al servizio di leva, l'iscrizione all'Università.

Non perdendo comunque occasione per continuare a disegnare e ad ispirarsi ad espressioni artistiche come la danza ed il teatro (CLOWN, ARLECCHINO), nonché a trarre ispirazione dal contesto sociale (ECO FUTURE).

Giunge poi una riflessione artistica sulla nascita ed il veloce sviluppo dei "social", temi ricorrenti nelle ultime opere. Esorcizza così lo stupore e il timore di quella che è una nuova rivoluzione del linguaggio globale umano e la nuova occasione per giungere attraverso nuove strade e nuovi canali ad una vera giustizia sociale (HEART, SHOW MUST GO ON, SALVATION).

"L'ALASSINO" - APRILE 2016 - PROF. PVERARI

LA PITTURA DI ALFIO SCIUTO TRE FASI

Le opere del pittore Alfio Sciuto, esposte fino a domenica 3 aprile 2016 nella sede dell'A.V.A., sono il risultato di una esperienza iniziata negli anni Novanta dopo gli studi presso il liceo artistico e l'Accademia di Milano. Una prima fase è contraddistinta da creazioni di tecnica e di contenuto vari, che rivelano già una precisa padronanza del disegno e un impasto cromatico equilibrato.



Nel secondo periodo si nota già la tendenza ad una pittura monotematica e la ricerca di linee dinamiche. È il periodo delle cosiddette "Ballerine", figure che si slanciano sinuose e volteggianti

nello spazio con grazia ed armonia, immerse in un'atmosfera sensuale di colori che sfumano dai toni caldi a quelli freddi con mirabile sapienza. Si riceve una sensazione di perfezione artistica e di originalità esecutiva; si avverte la mano esperta di chi desidera dare un'impronta innovativa all'arte della pittura e al modo di concepire il bello figurativo.

Nell'ultima fase, quella attuale, Alfio Sciuto trasmette sulla tela i motivi dominanti dei social network. I segni utilizzati oggi per la comunicazione in tutto il mondo compaiono raggruppati in composizioni, che solo in apparenza appaiono fredde e immediate, ma che in sostanza riflettono una capacità singolare nell'accostamento dei colori e degli elementi. Alcuni oggetti sono immersi in un'atmosfera cromatica ricchissima, altri in una base uniforme, altri ancora sono delimitati da sezioni accostate.

La mostra ha dato risalto alla ricerca di un artista moderno che vuol esprimere valori e interpretazioni della realtà umana in modo originale e armonioso.

G.P.